

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

**Anno 9 - numero 1829 di venerdì 23 novembre 2007**

# **Risparmio energetico per gli edifici esistenti**

*Disponibile la nuova versione del software del CNR per il calcolo del fabbisogno energetico di edifici esistenti. Lo strumento semplifica le certificazioni energetiche (obbligatorie dal 2009) e insegna come risparmiare energia.*

Publicità

È disponibile l'ultima versione di Docet (compatibile con il sistema operativo Windows Vista) del software predisposto da un gruppo di ricercatori dell'Istituto per le tecnologie della costruzione (Itc) del Cnr e dell'Enea per il calcolo del fabbisogno energetico di edifici esistenti.

Lo strumento semplifica le certificazioni energetiche (obbligatorie dal 2009) e insegna anche come risparmiare energia.

Per la versione compatibile con vista è necessario scaricare dal sito del software, [www.docet.itc.cnr.it](http://www.docet.itc.cnr.it), il file "DOCETforVISTA.zip", e non "DOCET.msi", unitamente al file "ISTRUZIONI.txt".

Ricordiamo che dal 2009 anche per gli edifici esistenti, e non solo per quelli di nuova costruzione, sarà obbligatorio l'attestato di certificazione energetica, dal quale devono risultare la classe energetica dell'edificio e il fabbisogno annuo di energia primaria.

**---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----**

Grazie al software, con poche e semplici informazioni - dall'anno di costruzione, al numero dei piani fino al tipo di esposizione? è possibile determinare a quale "classe energetica" appartiene l'abitazione e conoscere cosa fare per migliorarne le prestazioni dal punto di vista energetico e ambientale.

Con il modello di calcolo "Docet" è possibile produrre anche per gli edifici residenziali esistenti l'attestato di certificazione energetica. "Un documento, questo, previsto dalla direttiva comunitaria 2002/91/CE", spiega Italo Meroni, ricercatore dell'Itc-Cnr, "che vuole promuovere la definizione di metodi semplificati per la certificazione in modo da minimizzare gli oneri per gli utenti e diffondere la cultura dell'efficienza energetica ed ambientale attraverso il coinvolgimento di costruttori, progettisti, ricercatori e utenti".

Attualmente, in Italia, l'attestato è richiesto solo per le nuove costruzioni, che costituiscono circa l'1%-2% del parco edilizio. "Ma dal 2009 diverrà obbligatorio per tutti gli immobili, pena l'annullamento degli atti di compravendita", prosegue Meroni. "Il calcolo dettagliato della prestazione termica richiede, quindi, la conoscenza di numerosi parametri (trasmissione termica dell'involucro, ricambi orari, ecc.), di difficile reperibilità nel caso di edifici esistenti".

Lo strumento di calcolo si contraddistingue per la semplificazione dei dati da inserire e "la ripetibilità delle analisi."

"L'utente che utilizzerà Docet avrà comunque la possibilità di ridurre al minimo l'inserimento dati, specificando solo dimensione in pianta dell'edificio e altezza interpiano", spiega Meroni, "il resto verrà definito in modo automatico consentendo di calcolare i fabbisogni di energia netta sia per l'intero edificio che per un solo appartamento".

Docet definisce inoltre il risparmio economico ottenibile apportando miglioramenti all'edificio, "permettendo" conclude Meroni "di verificare le potenzialità dell'edificio, il risparmio conseguibile in "bolletta" e la nuova classe di merito raggiungibile adottando sistemi e tecnologie più avanzate".

Lo strumento di calcolo "Docet" è scaricabile dal sito [www.docet.itc.cnr.it](http://www.docet.itc.cnr.it).

Pubblicità



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)